



CREATIVA MENTE

PROGETTO DI FORMAZIONE PER UNA SCUOLA DELLA CREATIVITA'

POFT Triennio 2022-2025

sede di CANTU'
e sezione staccata di LOMAZZO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4742** del **15/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/11/2023** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 91** Moduli di orientamento formativo
- 114** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Artistico Statale «Fausto Melotti» di Cantù, istituito nell'anno scolastico 2010-2011, in attuazione del D.P.R. 15/03/2010, n.89, si colloca in un contesto socio-economico caratterizzato da elevata industrializzazione, con un tessuto produttivo formato da piccole e medie imprese con vocazione artigianale.

In ambito provinciale si pone come polo privilegiato, per tradizione e qualità, della formazione artistica, intesa come conoscenza dei fenomeni estetici, progettualità, creatività, competenza comunicativa ed espressiva attraverso i linguaggi specifici e le tecnologie di laboratorio, aspetto che implica un rapporto di stretta collaborazione tra scuola e mondo del lavoro nei diversi ambiti disciplinari.

Ulteriore asse formativo trasversale è costituito dalla consapevolezza della importanza della tutela e conservazione dei beni artistici.

Il nostro Istituto si rivolge, in particolare, agli studenti che dimostrano interesse ed attitudine verso le materie artistiche e tecnico-progettuali, sia dal punto di vista teorico, sia dal punto di vista pratico.

Le attitudini individuali richieste per un proficuo percorso scolastico sono:

- creatività in ambito artistico e progettuale e capacità grafico-espressive;
- studio costante e metodico sia nelle discipline artistiche e tecnico-progettuali che nelle discipline umanistiche e scientifiche.

Agli studenti che si iscrivono nel nostro Liceo si richiedono una adeguata competenza di base nell'area sia umanistica sia scientifica e un buon profitto nelle materie artistiche e tecniche.

Il percorso liceale è finalizzato al conseguimento di un diploma d'istruzione secondaria superiore al termine di un percorso di durata quinquennale, il quale si sviluppa in due bienni e in un monoennio conclusivo.

Nell'anno scolastico 2019-2020, rispondendo alle esigenze del territorio, è stata ampliata l'offerta formativa con l'apertura di una sezione del Liceo delle Scienze umane.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico e' quello di una regione al confine nord del paese, caratterizzato da un tessuto produttivo formato da piccole e medie industrie con vocazione artigianale. Nella norma di una cittadina del nord anche il numero di alunni con cittadinanza non italiana. La provenienza è per lo più extraeuropea, con preponderanza di paesi dell'Est Europa e dell'America latina. La presenza di persone provenienti da famiglie svantaggiate è piuttosto limitata. L'indice ESCS attesta la scuola su un livello globalmente medio/alto. Il rapporto studenti-insegnante e' in linea con il riferimento regionale. Considerata la natura dell'Istituto, con la presenza di classi articolate, buono il rapporto studenti-insegnanti. Pervengono alunni delle classi prime con risultati in uscita più alti (8/9) rispetto alla media della prov. di Como, della Lombardia e dei dati nazionali (esame di Stato conclusivo del 1° ciclo).

Vincoli:

Si sta progressivamente innalzando il numero di studenti Bes certificati. Per gli studenti del primo anno risulta difficoltoso il percorso di riorientamento a seguito della mancanza di scuole che possano accoglierli quando si rendono conto di aver sbagliato la scelta del percorso di studi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

E' forte il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, soprattutto grazie a numerose collaborazioni attivate dal settore artistico. La scuola funge da punto di riferimento in quanto memoria storica del territorio (scuola costituita dal 1883) ampiamente riconosciuta. Durante l'anno scolastico 22-23 vengono celebrati i 140 anni dalla costituzione della Scuola. Forte anche il collegamento con Enti e Associazioni locali. Le piccole e medie industrie, a forte vocazione familiare ed artigianale, spesso richiedono la collaborazione della scuola per interventi, progetti, workshop nei diversi indirizzi.

Vincoli:

Necessario ampliare la platea dei referenti dei progetti condivisi con Enti esterni al fine di pianificare al meglio le attività progettuali



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	COSD02000R
Indirizzo	VIA F. ANDINA, 8 CANTU' 22063 CANTU'
Telefono	031714100
Email	COSD02000R@istruzione.it
Pec	COSD02000R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoartisticomelotti.edu.it

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- SCENOGRAFIA
- DESIGN
- SCIENZE UMANE
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO
- DESIGN - INDUSTRIA
- DESIGN - MODA

Totale Alunni

750

Plessi



LICEO ARTISTICO SEDE STACCATA LOMAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	COSD02001T
Indirizzo	VIA PITAGORA 15 LOMAZZO 22074 LOMAZZO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARCHITETTURA E AMBIENTE• ARTI FIGURATIVE• DESIGN• ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
Totale Alunni	160



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	59
	Chimica	1
	Disegno	31
	Informatica	4
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	aule teoria	25
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	25
	PC laboratori informatica	74



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	30

Approfondimento

Nell'Istituto il 75% dei docenti è stabilizzato da più anni.



Aspetti generali

L'Istituto si propone come finalità fondamentale di promuovere, attraverso un'offerta formativa di alto livello e attenta alla crescita delle competenze disciplinari e trasversali, in primo luogo nell'ambito artistico e dei beni culturali, l'inserimento degli studenti in modo armonico e soddisfacente nella vita sociale e professionale

Favorire abilità e competenze nelle discipline artistiche, tecnico-progettuali, umanistiche e scientifiche.

Accompagnare nella crescita umana, culturale e professionale

Unire le energie per raggiungere obiettivi comuni

Suscitare entusiasmo e passione per quello che si fa

Tessere relazioni interpersonali, sociali, territoriali, nel rispetto delle differenze

Orientare gli studenti nel mondo in cui vivono

Mantenere le buone norme di convivenza civile

Essere d'esempio per gli altri

Liberare la propria creatività

Osservare per comprendere

Trovare soluzioni ai problemi

Tutelare il proprio patrimonio naturale, artistico, culturale

Inventare ed inventarsi ogni giorno

Il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE è la "carta" in cui la scuola, nel quadro normativo dell'Autonomia e nel rispetto dei principi di trasparenza, uguaglianza, imparzialità e regolarità nell'erogazione del servizio, definisce la propria identità di istituzione formativa collocata in un



preciso contesto socio-culturale.

Con il Piano dell'Offerta Formativa triennale la scuola:

- recepisce, analizza e valuta le aspettative ed i bisogni dei soggetti coinvolti e gli stimoli del territorio in cui opera;
- identifica ed esplicita le finalità della propria offerta formativa in termini di principi educativi e di obiettivi formativi e didattici relativi ai corsi attivati ed ai profili professionali di sezione
- indica percorsi, tempi, metodi, strumenti, modalità di verifica e criteri di valutazione dei processi d'insegnamento/apprendimento
- accoglie la sperimentazione metodologica
- fissa le modalità organizzative e gestionali dell'attuazione del P.O.F. e dell'erogazione del servizio
- predispone gli interventi atti a fronteggiare la dispersione scolastica e facilitare l'orientamento attraverso:
 - progetti di accoglienza
 - educazione alla salute
 - corsi di recupero e attività di sostegno
 - interventi di orientamento e riorientamento in itinere;
- favorisce la motivazione, l'ampliamento di interessi e la partecipazione degli studenti al processo formativo-didattico attraverso interventi di arricchimento dell'offerta formativa:
 - percorsi rispondenti ai bisogni ed alle richieste degli studenti
 - approfondimento di temi d'attualità socio-culturale
 - partecipazione a concorsi, mostre, visite guidate, spettacoli, promozione della lettura, ecc.
- indica le strutture ed i mezzi disponibili per l'attuazione dei profili formativi e professionali prefissati e, in particolare:
 - promuove interventi per ottimizzare strutture e strumentazione



- favorisce l'innovazione tecnologica ed informatica
- cura i rapporti scuola-famiglia, favorendo la circolazione delle informazioni, sollecitando la partecipazione collaborativa dei genitori ai problemi scolastici, promuovendo iniziative di sensibilizzazione ai temi dell'educazione dei giovani e dell'adolescenza
- istituisce rapporti di confronto e collaborazione con l'esterno (enti pubblici, istituzioni scolastiche e culturali pubbliche e private nazionali ed estere, aziende e forze economico-produttive del territorio) in quanto:
 - promuove l'organizzazione di attività culturali e la partecipazione a concorsi
 - cura l'orientamento in ingresso e in uscita (rapporti con scuole, aziende ed università)
 - promuove iniziative di formazione e aggiornamento del personale docente e non docente, nonché iniziative di accoglienza dei nuovi docenti;
 - procede a periodica verifica e valutazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti per apportare le modifiche necessarie a migliorare in parte o complessivamente il progetto di scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Esigenza di migliorare le competenze in tutte le discipline, specialmente in matematica e in inglese, degli studenti in uscita dal biennio, per metterli in condizione di affrontare al meglio il triennio e seguire gli sviluppi più complessi delle discipline. Esigenza di ridurre i debiti formativi.

Traguardo

Ottenere, nell'arco del triennio 2022-2025, una significativa riduzione dei debiti formativi, soprattutto in matematica e inglese, attesa non inferiore al 15%. Ottenere una riduzione della sanatoria di valutazioni insufficienti a fine anno per voto di Consiglio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Esigenza di migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove Invalsi di matematica.

Traguardo

Ottenere, nell'arco del triennio 22-25, una significativa riduzione della criticità espressa nelle prove Invalsi di matematica, con un miglioramento di almeno un punto degli esiti delle stesse. Migliorare le performance degli studenti in matematica.



● Competenze chiave europee

Priorità

A) Necessità di potenziamento e coordinamento per le attività di educazione civica. B) Esigenza di migliorare la qualità dell'ambiente scolastico.

Traguardo

Sensibilizzare l'utenza sulle tematiche della sostenibilità. Incrementare esperienze di cittadinanza attiva e responsabile. Ottimizzare la gestione degli spazi dell'Istituto e individuare soluzioni alternative se esse risultano carenti.

● Risultati a distanza

Priorità

Volontà di accrescere il numero di diplomati iscritti ad Accademie e Università, mantenere e migliorare la posizione acquisita di Fondazione Agnelli, necessità di realizzare un sistema per la ricerca attiva del lavoro da mettere a disposizione degli studenti neo-diplomati.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che proseguono gli studi post-diploma. Aumentare il numero di studenti che trovano una collocazione professionale in linea con le loro competenze e attitudini.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: miglioramento dei risultati scolastici**

Miglioramento dei risultati scolastici attraverso:

- confronto delle metodologie utilizzate e delle programmazioni svolte mediante la somministrazione di prove in parallelo definite dai dipartimenti
- attivazione di sportelli metodologici e disciplinari
- attivazione di corsi di recupero (dopo gli scrutini del primo quadrimestre e finali)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Esigenza di migliorare le competenze in tutte le discipline, specialmente in matematica e in inglese, degli studenti in uscita dal biennio, per metterli in condizione di affrontare al meglio il triennio e seguire gli sviluppi più complessi delle discipline. Esigenza di ridurre i debiti formativi.

Traguardo

Ottenere, nell'arco del triennio 2022-2025, una significativa riduzione dei debiti formativi, soprattutto in matematica e inglese, attesa non inferiore al 15%. Ottenere una riduzione della sanatoria di valutazioni insufficienti a fine anno per voto di Consiglio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

condividere nei dipartimenti le buone pratiche e sperimentare nuove forme di intervento didattico

● **Percorso n° 2: miglioramento dei risultati Invalsi**

Miglioramento dei risultati Invalsi attraverso:

- confronto delle metodologie utilizzate e delle programmazioni svolte mediante la somministrazione di prove in parallelo definite dai dipartimenti
- attivazione di sportelli metodologici e disciplinari

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Esigenza di migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove Invalsi di matematica.

Traguardo

Ottenere, nell'arco del triennio 22-25, una significativa riduzione della criticità espressa nelle prove Invalsi di matematica, con un miglioramento di almeno un



punto degli esiti delle stesse. Migliorare le performance degli studenti in matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

sperimentare nuove forme di intervento didattico, formare gli alunni sulla peer education.

● **Percorso n° 3: competenze in chiave di cittadinanza**

In merito alle competenze in chiave di cittadinanza si prevede di:

- sensibilizzare la comunità scolastica sui vari temi contenuti nel curricolo di educazione civica approvato dal Collegio dei Docenti e declinato nei vari Consigli di Classe (vedasi documento allegato al PTOF)
- attivare un processo di sensibilizzazione sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti in accordo con gli Enti competenti (Comune, azienda che svolge il servizio)
- attivare un servizio di erogazione di acqua potabile per ridurre il consumo della plastica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

A) Necessità di potenziamento e coordinamento per le attività di educazione civica.



B) Esigenza di migliorare la qualità dell'ambiente scolastico.

Traguardo

Sensibilizzare l'utenza sulle tematiche della sostenibilità. Incrementare esperienze di cittadinanza attiva e responsabile. Ottimizzare la gestione degli spazi dell'Istituto e individuare soluzioni alternative se esse risultano carenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

proporre incontri su tematiche di educazione civica, definire percorsi condivisi per il recupero di materiali per il riciclo artistico.

○ **Ambiente di apprendimento**

I processi messi in atto vengono implementati con le nuove strumentazioni acquisite con i fondi del PNRR per allestire spazi di apprendimento innovativi

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare i risultati degli studenti con Piani Personalizzati attraverso l'organizzazione di momenti formativi per i docenti e laboratori pomeridiani per gli studenti coordinati dalle figure strumentali per l'inclusione

○ **Continuità' e orientamento**

E' stato elaborato un Piano di Orientamento di Istituto che ha la finalità di declinare



in azioni i contenuti delle Linee Guida* mirate a rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione post-diploma.

Attività prevista nel percorso: OBIETTIVO 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività

INTERVENTI NOTE PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE - Esigenza di migliorare le competenze in tutte le discipline, e specialmente in Matematica e Inglese, degli studenti in uscita dal biennio, per metterli in condizione di affrontare al meglio il triennio e di seguire gli sviluppi più complessi delle discipline. - Esigenza di ridurre i debiti formativi in alcune discipline TRAGUARDO INTERMEDIO - Sensibile riduzione, attesa intorno al 15%, dei debiti formativi degli studenti, con particolare riguardo a Matematica e Inglese; - Sensibile miglioramento nei risultati delle Prove Invalsi di Matematica - classi II e classi V- valutabile attorno ad 1 punto (vedi obiettivo 2). - Miglioramento del contesto scolastico in termini di percezione di sistemi di aiuto per gli studenti che li richiedono ATTIVITA' PREVISTE 1) Recupero individualizzato per piccoli gruppi nelle classi attraverso la compresenza con il docente di organico potenziato, secondo le indicazioni dei docenti della classe 2) Organizzazione di Sportelli permanenti pomeridiani per il recupero disciplinare con partecipazione degli studenti in forma volontaria o su indicazione dei docenti 3) Formazione studenti per la realizzazione di attività di Peer education 4) Attivazione situazioni di Peer education Sportelli previsti da ottobre a maggio Attività sospesa o ridotta durante corsi di recupero successivi allo scrutinio del primo periodo Riconoscimento



credito formativo agli studenti impegnati nelle attività di peer education
SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE Inserire dati pregressi (brevi note e rif. ai documenti)
Criticità diffuse in alcune discipline che danno luogo a una quantità significativa di debiti formativi
OBIETTIVI DI PROCESSO - Condividere nei dipartimenti le buone pratiche - Sperimentare nuove forme di intervento didattico (cooperative learning, peer education, mappe concettuali, ecc.). - Formare gli alunni del triennio (cl. 3 e 4) sulla peer education
Permettere a gruppi di alunni di avere spazi di incontro al pomeriggio
RISORSE UMANE - Un'ora settimanale per ogni docente dell'organico potenziato per attuare sportelli pomeridiani online o in presenza; - Eventuali ore a pagamento per attuare il numero di sportelli programmato - Un'ora settimanale dell'organico potenziato per creare momenti di compresenza su richiesta dei docenti di classe
INDICATORI UTILIZZATI - Risultati delle Prove Invalsi per classi II e classi V - Esiti degli scrutini intermedi, finali ed integrativi e dei relativi flussi delle insufficienze per tutte le discipline; Dati pregressi Dati annuali Dati in uscita

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile

Docenti dei dipartimenti delle discipline interessate

Risultati attesi

TRAGUARDO FINALE - Ottenere, nell'arco del triennio 2021-24, una significativa riduzione dei debiti formativi, soprattutto in Matematica e Inglese, attesa non inferiore al 15% e non superiore al 30%. - Ottenere una significativa riduzione della sanatoria di valutazioni insufficienti a fine anno per "voto di Consiglio".

Attività prevista nel percorso: OBIETTIVO 2: MIGLIORAMENTO RISULTATI PROVE INVALSI DI MATEMATICA

Descrizione dell'attività

INTERVENTI NOTE PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE Esigenza di migliorare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi di Matematica dagli studenti TRAGUARDO INTERMEDIO - impostazione di prove comuni di matematica per classi parallele. - miglioramento del contesto scolastico in termini di percezione di sistemi di aiuto per gli studenti che li richiedono ATTIVITA' PREVISTE 1) Recupero individualizzato per piccoli gruppi attraverso la compresenza del docente di organico potenziato, secondo le indicazioni del docente di matematica della classe 2) Sportelli permanenti pomeridiani per il recupero in Matematica con partecipazione su indicazione dei docenti o con partecipazione volontaria degli studenti (vedi obiettivo 1) 3) Formazione degli studenti per la realizzazione di attività di Peer education 4) Attivazione situazioni di Peer education 5) elaborazione somministrazione di prove comuni per classi parallele Riconoscimento del credito formativo agli studenti impegnati nell'attività di peer education SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE Inserire dati pregressi degli scorsi anni relativi alle prove Invalsi Inadeguati risultati ottenuti nelle prove Invalsi di Matematica dagli studenti OBIETTIVI DI PROCESSO - Sperimentare nuove forme di intervento didattico (cooperative learning, peer education, mappe concettuali, ecc.). - Formare gli



alunni del triennio (cl. 3 e 4) sulla peer education Permettere a gruppi di alunni di avere spazi di incontro al pomeriggio
RISORSE UMANE Il dipartimento di Matematica è coinvolto per la redazione delle prove comuni. Sono necessarie almeno 2 ore settimanali, tratte dal potenziamento della disciplina di matematica, per gli sportelli nella sede di Cantù e 2 ore a Lomazzo. Un docente formatore per gli studenti del triennio che intendono svolgere l'attività di peer education. Almeno un'ora settimanale dell'organico potenziato della disciplina di matematica per attuare momenti di compresenza in orario scolastico. Sportelli previsti da ottobre a maggio Attività sospesa o ridotta durante corsi di recupero successivi allo scrutinio del primo periodo INDICATORI UTILIZZATI Risultati delle Prove Invalsi di Matematica per le classi II e V Dati pregressi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti dei dipartimenti delle discipline interessate

Risultati attesi

TRAGUARDO FINALE - Ottenere, nell'arco del triennio 2021-24, una significativa riduzione delle criticità espressa nelle prove Invalsi di Matematica, con un miglioramento di almeno un



punto degli esiti delle stesse. - Migliorare le performances degli studenti in matematica.

Attività prevista nel percorso: OBIETTIVO 3: AREA RISULTATI COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

Descrizione dell'attività

INTERVENTI NOTE PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE A) Necessità di potenziamento e coordinamento attività di Educazione Civica B) Esigenza di migliorare la qualità dell'ambiente scolastico

TRAGUARDO INTERMEDIO A) Proporre attività comuni coordinate di Educazione Civica, anche con la partecipazione di esperti esterni o la realizzazione di attività con enti/associazioni del territorio (compiti di realtà) B) - Migliorare la gestione degli spazi (es. palestra, auditorium, laboratori) - determinare un efficace sistema di raccolta differenziata e una sostenibilità dell'offerta alimentare dei distributori automatici presenti nell'Istituto

ATTIVITA' PREVISTE A) - Realizzare una programmazione base comune di educazione civica per classi parallele - individuare proposte valide sul territorio di attività di educazione civica da realizzare nelle classi - interventi di esperti esterni su temi di Educazione Civica B) - Razionalizzare l'utilizzo degli spazi comuni mediante la creazione di un sistema di prenotazione online - coordinare le attività da svolgersi in palestra mediante l'esternalizzazione, proseguendo con la collaborazione con infrastrutture esterne alla scuola; - attuare di un sistema efficace di gestione dei rifiuti - appaltare il servizio di rifornimento dei distributori automatici a un'azienda sensibile alla qualità, sostenibilità ed eticità dell'offerta alimentare

Per B): Alcune classi in presenza, alcune classi collegate in DAD in occasione di incontri plenari.

SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE A) Percorsi di Ed. Civica definiti singolarmente da ogni consiglio di classe B) - Ridotta capienza di ambienti comuni come palestra, auditorium e laboratori informatici - Sistema di stoccaggio dei rifiuti senza raccolta



differenziata - Bassa qualità dell'offerta alimentare proposta nei distributori automatici OBIETTIVI DI PROCESSO A) Proporre una serie di incontri su tematiche di Educazione Civica a classi parallele B) Definire un sistema condiviso di operazioni coordinate per il recupero dei materiali e il riciclo in progetti artistici; collaborare con il Consorzio Riciclo per determinare la catena di riciclo e le possibilità offerte da alcuni rifiuti; progettare con i docenti area artistica la riqualificazione, mediante riciclo e riuso, di alcune aree dell'Istituto per il benessere a scuola. Attivare un nuovo appalto per il rifornimento dei distributori automatici RISORSE UMANE Docenti referenti dei progetti per Ecoschool, docenti referenti di Educazione Civica, docenti delle discipline artistiche; personale ATA; DSGA INDICATORI UTILIZZATI A) - Arricchimento della programmazione di Educazione Civica delle diverse classi - Ampliamento dell'offerta formativa con percorsi di Educazione Civica qualificati - Media delle valutazioni di Educazione Civica B) - Raccolta differenziata di alto grado (carta, plastica, alluminio) - Standardizzazione e condivisione dei processi di raccolta da parte di tutta l'utenza - Questionari relativi alla percezione dell'ambiente scolastico, della sua sostenibilità per l'ambiente e la salute da parte di studenti e personale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



	digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docente referente di Ed. Civica Docenti curricolari
Risultati attesi	TRAGUARDO FINALE - Sensibilizzazione dell'utenza sulle tematiche della sostenibilità - Incremento esperienze di cittadinanza attiva e responsabile - Sensibile miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti - Ottimizzazione della gestione degli spazi dell'istituto e individuazione di soluzioni alternative se essi risultano carenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si relaziona con il territorio di appartenenza, partecipando alle iniziative promosse dagli Enti locali, mantenendo contatti relativi agli aspetti istituzionali, economico-produttivi, culturali. Mediante tali relazioni e collaborazioni arricchisce le esperienze e i processi formativi degli alunni e qualifica la sua presenza nel territorio come centro di iniziativa culturale, attraverso molteplici attività.

A partire dal settembre 2016 si è costituita, ai sensi delle norme previste dalla Legge n. 137/2015 la rete di Ambito. Il Liceo Melotti è inserito nell'Ambito territoriale n. 11 della Lombardia che comprende tutte le scuole del 1° e del 2° ciclo del territorio. La Rete di scuole promuove iniziative di aggiornamento professionale dei docenti e del personale scolastico e svolgerà i compiti previsti dalla norma. Il Liceo Melotti è la scuola capofila delle Rete Ambito. La scuola polo per la formazione per il triennio 2019/2022 è invece l'Istituto Sant'Elia di Cantù

L'Istituto ha aderito alla rete Nazionale e Regionale dei Licei Artistici.

La scuola è da sempre aperta anche ad attività promosse o coordinate in collaborazione con Enti ed Associazioni esterne. A partire dall'a.s. 2020/21 sono state istituite un'apposita commissione "Rapporti con il territorio" e una relativa funzione strumentale allo scopo di incentivare e ottimizzare le connessioni con il territorio per esperienze didattiche, di PCTO, di approfondimento culturale e professionale e per la promozione delle attività del Liceo.

Per volontà della Dirigenza e di diversi docenti è stato intrapreso, sempre nell'a.s. 2020/21, l'iter per la costituzione di una Associazione denominata "Amici del Melotti", con lo scopo di riunire ex studenti, ex docenti, docenti in servizio e altre personalità che intendano supportare l'Istituto nella realizzazione di mostre o altri eventi e occasioni di approfondimento, nella raccolta di fondi, nella promozione di attività per la scuola e per il territorio. L'Associazione è stata costituita il 15 novembre 2021. L'occasione per la sua istituzione è stata data dalle celebrazioni per il 140° anniversario dall'istituzione dell'Istituto d'Arte di Cantù, avvenuta nel 1882, con inizio delle attività didattiche nell'a.s. 1882/83.

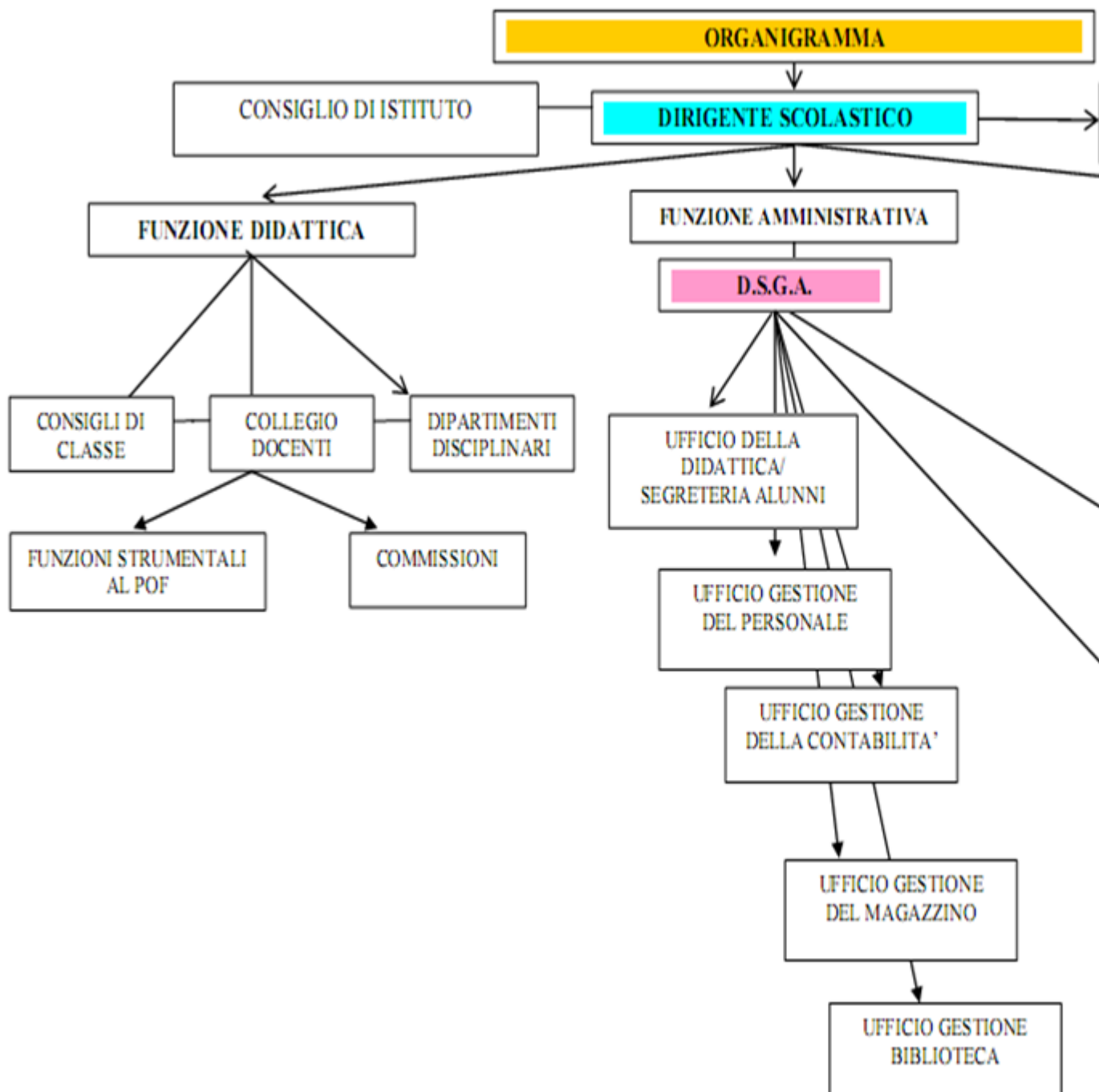


Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Comprendere le potenzialità del personale che opera all'interno della scuola e valorizzarne le competenze.

Utilizzo di fondi specifici sulla formazione del personale e promozione di corsi di aggiornamento continuativi e stabili. Con l'implementazione delle strumentazioni digitali e tecniche coinvolgimento e formazione degli studenti (es. fondi PNRR, STEM e discipline multilinguistiche).





○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Coinvolgimento dei dipartimenti per la valutazione e il monitoraggio dei sistemi di apprendimento, l'implementazione della didattica innovativa e l'introduzione della didattica orientativa.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le Funzioni Strumentali in collaborazione con i docenti dei dipartimenti artistici organizzano durante tutto l'anno una serie di incontri con esperti dei diversi settori legati agli indirizzi, allo scopo di invitare gli alunni del triennio a riflettere su percorsi lavorativi futuri. Altri incontri avvengono con nomi significativi dell'arte e della letteratura contemporanea.

Ogni anno viene sviluppato un programma espositivo da articolarsi sia negli spazi interni all'Istituto che presso spazi espositivi esterni. Le mostre interne utilizzano generalmente i locali della Biblioteca. Gli allestimenti offrono agli alunni la possibilità di vedere lo sviluppo della produzione storica di progetti e manufatti artistici che caratterizzano la storia dell'Istituto e che comprendono, anche grazie al contributo di collezionisti privati, opere mai esposte o raramente visibili. Le mostre sono aperte al pubblico, configurandosi come modalità di interazione tra l'Istituto e il territorio.

L'Istituzione della Commissione Rapporti con il territorio e della relativa Funzione Strumentale, oltre che dell'Associazione "Amici del Melotti", hanno consentito negli ultimi anni la realizzazione di un crescente numero di iniziative in collaborazione con soggetti del territorio e fruibili anche da un pubblico esterno all'Istituto. Tali attività si sono intensificate in occasione del 140° anniversario dell'Istituto. L'a.s. 2022/23 è stato pertanto particolarmente ricco di eventi, ma l'Istituto intende mantenere vivo questo attivismo culturale e questo crescente rapporto con il territorio.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: MELOTTI FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In coerenza con le linee di indirizzo adottate nel PTOF, il Liceo Artistico Fausto Melotti di Cantù e Lomazzo, con una sezione di Liceo delle Scienze Umane nella sede di Cantù, intende utilizzare le risorse del PNRR per garantire l'accesso di tutti gli alunni alle proposte formative dell'Istituto, consapevole che la predisposizione dell'ambiente di apprendimento è parte integrante della progettazione didattica, intendendo per "ambiente" non solo lo spazio fisico, ma anche lo spazio virtuale e lo spazio organizzativo. Il Liceo, per sua natura, prepara gli studenti per il mondo della formazione superiore, ma fornisce competenze che possano consentire l'accesso al mondo del lavoro, con attività di PCTO e laboratoriali in connessione costante con il tessuto socio-economico-culturale in cui è inserito. La nostra scuola, suddivisa su due plessi, è strutturata come segue: alcune aule sono destinate a lezioni di tipo frontale per materie comuni con una dotazione tecnologica di base (una Smart-Board con PC docente e rete cablata), altre aule sono strutturate per attività di tipo laboratoriale; entrambe le tipologie vengono utilizzate quotidianamente a rotazione da quasi tutte le classi. Le uniche aule utilizzate in maniera fissa sono quelle destinate a scienze umane. Le aule fisse sono già dotate di arredi che consentono



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

setting flessibili. Innoveremo buona parte delle aule dell'Istituto, mettendo a disposizione un kit di dispositivi personali (notebook) in alcune classi, posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico e utilizzati nelle diverse aule a seconda della necessità. Nelle aule fisse aggiungeremo armadiature per consentire di riporre il materiale didattico in uno spazio adeguato. Alcune aule verranno dotate di monitor Smart con portatile per consentire alle classi di poter usufruire di tecnologie innovative. L'Istituto utilizza la piattaforma Google Workspace for Education e Microsoft e a breve Canva, che farà da supporto ai software per l'apprendimento, specifici per i diversi contenuti didattici, diversificati per rispondere a bisogni didattici speciali (alunni con certificazioni, alunni stranieri). La peculiarità dell'Istituto impone principalmente l'utilizzo di software performanti a seconda dell'indirizzo artistico di studi, quali Adobe, Autodesk, ecc., che richiedono hardware con prestazioni adeguate a supportarli. A tale scopo in entrambi i plessi verrà allestita un'aula apposita con rete cablata (fibra ottica) con postazioni fisse ad alta velocità di download e upload. Tutte le aule (fisse e tematiche) saranno pensate come spazi per la didattica attiva, inclusiva, collaborativa, supportata da strumenti digitali adeguati. La digitalizzazione consentirà di individuare strategie di apprendimento più efficaci e personalizzate per le quali saranno imprescindibili percorsi di formazione per i docenti. Le aule di pittura verranno dotate di Cabina Luce, uno strumento che viene impiegato per la valutazione visiva del colore in condizioni costanti e ideali sotto molteplici sorgenti illuminanti e che verrà utilizzata anche per le attività di PCTO. Le aule di scultura e moda verranno dotate invece di postazioni con portatili, stampanti multifunzione e/o 3D a filamenti o resina; in particolare abbiamo sperimentato che la stampante 3D è uno strumento molto importante, perché permette la realizzazione di modelli in tre dimensioni a partire da un progetto ipotizzato dagli studenti.

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: MELOTTI LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In coerenza con le linee di indirizzo adottate nel PTOF, il Liceo Artistico Fausto Melotti di Cantù e Lomazzo, con una sezione di Liceo delle Scienze Umane nella sede di Cantù, intende utilizzare le risorse del PNRR per garantire l'accesso di tutti gli alunni alle proposte formative dell'Istituto, consapevole che la predisposizione dell'ambiente di apprendimento è parte integrante della progettazione didattica, intendendo per "ambiente" non solo lo spazio fisico, ma anche lo spazio virtuale e lo spazio organizzativo. Il Liceo, per sua natura, prepara gli studenti per il mondo della formazione superiore, ma fornisce competenze che possano consentire l'accesso al mondo del lavoro, con attività di PCTO e laboratoriali in connessione costante con il tessuto socio-economico-culturale in cui è inserito. La nostra scuola, suddivisa su due plessi, dal punto di vista dei laboratori, è strutturata come segue: le aule sono attrezzate a seconda della disciplina di indirizzo che viene svolta e vengono utilizzate quotidianamente a rotazione da quasi tutte le classi. Le aule sono già dotate di arredi che consentono setting flessibili, perché un laboratorio normalmente richiede questa caratteristica in modo da potersi adattare facilmente alle attività che vi vengono svolte. Quello che manca però all'Istituto è la dotazione di una macchina che viene definita 'taglierina laser' (in entrambe le sedi) che consenta di poter effettuare un vero scatto verso il futuro, perché permetterebbe a tutti gli indirizzi la possibilità di progettare, e di conseguenza realizzare, prodotti e manufatti impensabili con le attuali strumentazioni in uso presso l'Istituto. Il Melotti è solito collaborare in maniera costante e proficua con Enti e Aziende,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in particolare per sua natura, con il settore del legno-arredo che caratterizza il contesto canturino, patria da sempre del Mobile. Questi rapporti di collaborazione risultano però oggi limitati proprio dalla mancanza di attrezzature adeguate, che logicamente riducono la possibilità propositiva dei docenti e la possibilità inventiva degli studenti. L'acquisto di questa strumentazione (molto costosa e sofisticata) verrà accompagnata dall'acquisto dei relativi software che ne permetteranno un utilizzo performante e permetterà agli studenti di ampliare enormemente la propria creatività. A Lomazzo poi verrà realizzato un laboratorio dotato di tavole grafiche e postazioni fisse con i relativi arredi.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento

Anche il nostro Istituto si prepara a affrontare una serie di cambiamenti e innovazioni che saranno portati, dal 2022 al 2026 dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Italia Domani", che si colloca all'interno del programma di rilancio economico sviluppato dall'Unione Europea "Next Generation EU". Nella cornice del PNRR il MIUR ha attivato Futura - La scuola per l'Italia di domani, per coordinare iniziative, sostenute da oltre 17 miliardi di euro di investimento, volte a realizzare una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva, che possa davvero svolgere un ruolo educativo strategico per la crescita del Paese. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Il programma del MIUR si svilupperà in 6 riforme e 11 linee di investimento.

Le riforme (con un investimento di 34 milioni di euro) concernono istituti tecnici e professionali, ITS, orientamento, reclutamento docenti, riorganizzazione del sistema scolastico in termini di riduzione di studenti per classe, scuola di alta formazione continua per docenti e personale. Gli investimenti riguardano invece fundamentalmente due ambiti: le infrastrutture e le competenze. Per quanto concerne le infrastrutture (6 linee di investimento per un totale di circa 12 miliardi di euro), gli investimenti si indirizzeranno da un lato verso l'edilizia scolastica (nuove scuole, riqualificazione e messa in sicurezza degli istituti esistenti) e dall'altro verso la realizzazione di ambienti di apprendimento adeguati (asili nido e scuole dell'infanzia, strutture sportive, mense) e la messa a disposizione di strumenti per la didattica digitale (scuola 4.0). Gli investimenti per le competenze (5 linee di investimento per un totale di circa 5,5 miliardi di euro) riguardano infine la didattica digitale, le pari opportunità e la riduzione dei divari territoriali, l'istruzione tecnica e professionale, lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e tecnico-scientifiche.

Nei prossimi mesi e nel corso dei prossimi anni scolastici, pertanto, da un lato l'Istituto avrà a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disposizione una serie di fondi ministeriali da impiegare verso la realizzazione dei suddetti obiettivi, dall'altro si impegna a partecipare con progetti ad hoc ai bandi indetti dal MIUR per accedere ai fondi del PNRR indirizzati ad obiettivi corrispondenti alla tipologia dell'Istituto e ai suoi effettivi bisogni in termini di strutture e competenze, così da ampliare e dare ancora maggiore qualità alla propria offerta formativa.

L'Istituto riceverà importanti finanziamenti sulla linea 4.0 next generation classroom e next generation labs. Ha presentato inoltre la candidatura per i finanziamenti Cloud e servizi digitali per il cittadino per la ristrutturazione del sito web secondo le nuove indicazioni ministeriali.



Aspetti generali

Il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE è la "carta" in cui la scuola, nel quadro normativo dell'Autonomia e nel rispetto dei principi di trasparenza, uguaglianza, imparzialità e regolarità nell'erogazione del servizio, definisce la propria identità di istituzione formativa collocata in un preciso contesto socio-culturale.

Con il Piano dell'Offerta Formativa triennale la scuola:

- recepisce, analizza e valuta le aspettative ed i bisogni dei soggetti coinvolti e gli stimoli del territorio in cui opera;
- identifica ed esplicita le finalità della propria offerta formativa in termini di principi educativi e di obiettivi formativi e didattici relativi ai corsi attivati ed ai profili professionali di sezione
- indica percorsi, tempi, metodi, strumenti, modalità di verifica e criteri di valutazione dei processi d'insegnamento/apprendimento
- accoglie la sperimentazione metodologica
- fissa le modalità organizzative e gestionali dell'attuazione del P.O.F. e dell'erogazione del servizio
- predispone gli interventi atti a fronteggiare la dispersione scolastica e facilitare l'orientamento attraverso:
 - progetti di accoglienza
 - educazione alla salute
 - corsi di recupero e attività di sostegno
 - interventi di orientamento e riorientamento in itinere;
- favorisce la motivazione, l'ampliamento di interessi e la partecipazione degli studenti al processo formativo-didattico attraverso interventi di arricchimento dell'offerta formativa:
 - percorsi rispondenti ai bisogni ed alle richieste degli studenti
 - approfondimento di temi d'attualità socio-culturale



- partecipazione a concorsi, mostre, visite guidate, spettacoli, promozione della lettura, ecc .
- indica le strutture ed i mezzi disponibili per l'attuazione dei profili formativi e professionali prefissati e, in particolare:
 - promuove interventi per ottimizzare strutture e strumentazione
 - favorisce l'innovazione tecnologica ed informatica
- cura i rapporti scuola-famiglia, favorendo la circolazione delle informazioni, sollecitando la partecipazione collaborativa dei genitori ai problemi scolastici, promuovendo iniziative di sensibilizzazione ai temi dell'educazione dei giovani e dell'adolescenza
- istituisce rapporti di confronto e collaborazione con l'esterno (enti pubblici, istituzioni scolastiche e culturali pubbliche e private nazionali ed estere, aziende e forze economico-produttive del territorio) in quanto:
 - promuove l'organizzazione di attività culturali e la partecipazione a concorsi
 - cura l'orientamento in ingresso e in uscita (rapporti con scuole, aziende ed università)
- promuove iniziative di formazione e aggiornamento del personale docente e non docente, nonché iniziative di accoglienza dei nuovi docenti;
- procede a periodica verifica e valutazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti per apportare le modifiche necessarie a migliorare in parte o complessivamente il progetto di scuola.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI"	COSD02000R
LICEO ARTISTICO SEDE STACCATA LOMAZZO	COSD02001T

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico;scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.



● DESIGN

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● **ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a

quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e

digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali

a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo

e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di



ergonomia e fruibilità.

● DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e



modellazione

tridimensionale di ultima generazione;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale,

tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di

illuminazione,

complementi di arredo, ecc.;

- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

● DESIGN - MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

**Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R
(ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO
COMUNE**

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - MODA

QO DESIGN - MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - INDUSTRIA

QO DESIGN - INDUSTRIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

QO DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) SCENOGRAFIA

QO SCENOGRAFIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" COSD02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

COPIA DI COPIA DI QO SCIENZE UMANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	0
INGLESE	4	4	3	3	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	2	2	0
STORIA	0	0	2	2	0
FISICA	0	0	2	2	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO SEDE STACCATA LOMAZZO COSD02001T ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO SEDE STACCATA LOMAZZO COSD02001T ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO SEDE STACCATA LOMAZZO COSD02001T ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	8
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali per ogni classe



Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO ARTISTICO

Finalità specifiche del Liceo artistico:

“ Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti”

Lo studente viene dunque guidato a sviluppare conoscenze, abilità e competenze volte all'espressione della propria creatività e progettualità nell'ambito artistico. Il Liceo Artistico si caratterizza pertanto per una duplice vocazione: quella allo studio dei fenomeni estetici e quella verso la pratica artistica. A questa seconda finalità contribuiscono prevalentemente le discipline di indirizzo, fornendo metodi e tecniche della ricerca, dell'ideazione e della produzione artistica anche, coerentemente con quanto suggerito dalle più recenti indicazioni del Miur, in riferimento allo sviluppo e all'utilizzo artistico delle nuove tecnologie multimediali.

L'intero arco delle discipline curriculari conduce d'altra parte lo studente alla conoscenza reale necessaria per infondere senso nella progettazione e nelle creazioni artistiche, con una particolare insistenza sulla rilevanza del patrimonio artistico e del suo fenomenizzarsi storico, sulla riflessione circa il valore odierno di tale patrimonio e, più in generale, dei fenomeni estetici.



In questo senso, gli obiettivi di apprendimento specifici del Liceo Artistico vengono così descritti:

“Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- (i) conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- (ii) cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- (iii) conoscere ed applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra loro i diversi linguaggi artistici;
- (iv) conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- (v) conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- (vi) conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico.

AREE DIPARTIMENTALI .

Si possono identificare nel curriculum tre aree distinte , che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del percorso di studi del Liceo Artistico:

L'area delle discipline storico - linguistiche , comprendente gli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua e cultura inglese, storia, filosofia, storia dell'arte, fornisce:

- le conoscenze essenziali relative alla successione degli eventi e dei fenomeni politici, sociali, economici e culturali
- un metodo di analisi storica dei fenomeni e dei prodotti sociali e culturali
- le competenze comunicative
- le competenze logico - critiche
- gli strumenti analitici adeguati a garantire l'efficacia dei processi d'ideazione connessi all'elaborazione progettuale e creativa, la capacità di porsi in atteggiamento problematico di fronte alla realtà

L'area delle discipline scientifiche , comprendente gli insegnamenti di matematica, fisica, scienze naturali, chimica, scienze motorie, fornisce:



- i saperi di base
- le competenze logiche d'analisi e d'astrazione
- un metodo scientifico adeguato a garantire il rigore dei processi ideativo - creativi
- un'abitudine all'investigazione come atteggiamento problematico nei confronti della realtà

L'area delle discipline specifiche d'indirizzo fornisce:

- le conoscenze ed i saperi di base caratterizzanti dell'istruzione artistica
- le metodologie e le procedure di espressione, rappresentazione e visualizzazione grafica dei processi ideativo - creativi
- le competenze analitiche e progettuali per rendere efficaci i processi di ideazione
- le competenze tecniche e laboratoriali specifiche di ogni singolo indirizzo.
- Lo sviluppo della creatività

Il quadro dettagliato delle singole discipline (con le rispettive finalità) è a disposizione di tutti gli interessati ed è reperibile presso la Segreteria didattica.

7. 3.1 OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI DEL CURRICOLO FORMATIVO

DEL LICEO ARTISTICO

AMBITO SOCIO-AFFETTIVO

- affermare la consapevolezza di sé nel riconoscimento delle regole della convivenza civile
- assumere comportamenti adeguati nelle relazioni con il gruppo e con il sistema sociale nel rispetto dei diritti comuni (uguaglianza e diversità)
- applicarsi con impegno e partecipare in modo responsabile e costruttivo alla vita di relazione ed alle attività scolastiche

AMBITO COGNITIVO-COMUNICATIVO

- acquisire contenuti, metodi e linguaggi delle singole discipline
- strutturare, collegare, rielaborare e applicare le conoscenze, analizzare e produrre testi diversi per tipologia e scopi nella pluralità dei codici espressivi
- usare in modo appropriato il codice verbale in forma scritta e orale
- conoscere metodi, strumenti e procedure
- elaborare le conoscenze in modo personale e critico
- sviluppare in autonomia approfondimenti



- progettare percorsi di ricerca
- comunicare conoscenze e contenuti personali nella pluralità dei codici in modo originale

AMBITO OPERATIVO

- sviluppare un metodo di lavoro personale e sfruttare le potenzialità dei diversi strumenti
- saper realizzare compiti complessi
- saper utilizzare i diversi strumenti, tecniche artistiche, metodi di rappresentazione e visualizzazione nelle diverse aree artistiche

AMBITO PROGETTUALE D'INDIRIZZO

- acquisire conoscenze relative al progetto: contenuti storico-culturali, procedure, strumenti tecnici, metodi di rappresentazione e visualizzazione grafica
- effettuare operazioni progettuali adeguate a livello metodologico e grafico
- elaborare e visualizzare proposte progettuali creative e originali

AMBITO ORIENTAMENTO

- acquisire consapevolezza di interessi e propensioni
- effettuare scelte con criteri di priorità
- elaborare percorsi personali in direzione di un "progetto di vita" anche mediante i P.C.T.O.

SCIENZE UMANE

A partire dall'a.s. 2019/2020 l'offerta formativa dell'Istituto si è arricchita con l'apertura del nuovo corso di studi del Liceo delle Scienze Umane.

Nel quadro dell'istruzione liceale, le finalità del Liceo delle Scienze Umane sono così descritte:

«Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane» (art. 9 comma 1).

L'azione didattica si indirizza pertanto principalmente allo studio delle teorie che illustrano e interpretano i percorsi di costruzione dell'identità personale e di quelle inerenti l'ambito



relazionale e sociale, facendo così maturare nello studente la capacità di comprendere la complessità di tali quadri e operare attivamente progettando, intervenendo, indirizzando e interagendo negli ambiti dell'educazione, della formazione, della socialità, dell'assistenza, della mediazione culturale e in tutti i contesti in cui sia in gioco la "costruzione dell'identità".

Non a caso, gli obiettivi di apprendimento specifici di tale indirizzo di studi, oltre a quelli comuni a tutti i percorsi liceali, sono così indicati:

«Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

(i) aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

(ii) aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

(iii) saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

(iv) saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

(v) possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education».

Per il raggiungimento delle finalità del percorso di studi sopra richiamate, vengono riconosciuti essenziali in termini generali, la «cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica», più specificamente le «principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale». Dunque, soprattutto lo studio delle scienze umane, consentendo l'acquisizione degli strumenti d'indagine e delle metodologie caratteristiche di tali discipline, mira a condurre lo studente a comprendere la complessità della condizione e della convivenza umane nella realtà attuale, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alle persone, al mondo del lavoro, ai processi interculturali. Tale attenzione alla complessità e alla necessità da parte delle nuove generazioni di possedere strumenti interpretativi adeguati alla complessità e mobilità della realtà contemporanea si rispecchia nell'intero curriculum, trovando innanzitutto un



valido supporto nell'insegnamento della filosofia e della storia, che offrono modelli di comprensione e strumenti di organizzazione del pensiero rispetto alle dinamiche della contemporaneità. Lo studio del diritto, finalizzato alla formazione di un cittadino consapevole e responsabile, fornisce, oltre alla conoscenza degli assetti giuridici dello Stato e delle istituzioni internazionali, lo sfondo normativo specifico entro cui operano istituzioni e soggetti impegnati nei settori educativi, formativi, dei servizi alla persona ecc., ambiti in cui l'inquadramento normativo è particolarmente articolato e pregnante.

Particolarmente importante, negli obiettivi di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane, risulta la competenza nell'ambito comunicativo, anche nelle forme multimediali. Le discipline dell'area linguistico-espressiva (italiano, inglese, storia dell'arte, latino) mirano pertanto a sviluppare competenze nell'uso della lingua nei diversi contesti, in una prospettiva anche internazionale garantita dallo studio della lingua inglese, di cui nel nostro Istituto si prevede uno specifico potenziamento, innalzando da 3 a 4 ore settimanali il monte ore. L'insegnamento del latino consente la conoscenza del patrimonio storico classico-umanistico, ma contribuisce anche a sviluppare le competenze logiche e le capacità interpretative dello studente. Lo studio della storia dell'arte permette infine la maturazione delle capacità di lettura e interpretazione critica dei fenomeni estetici. L'Istituto prevede anche iniziative di potenziamento nel secondo biennio e nel monoennio conclusivo che favoriscano la cultura delle arti visive con laboratori specifici.

Anche le discipline scientifiche sono presenti in modo significativo nel piano di studi del Liceo delle Scienze Umane. Esse si pongono come elemento imprescindibile per la comprensione di tutti i fenomeni della realtà, inoltre contribuiscono alla formazione delle capacità logiche e argomentative unite al rigore nelle procedure di risoluzione dei problemi.

In questo senso le discipline dell'area umanistica forniscono:

- le conoscenze essenziali relative alla successione degli eventi e dei fenomeni politici, sociali, economici e culturali
- un metodo di analisi storica dei fenomeni e dei prodotti sociali e culturali
- le competenze comunicative
- le competenze logico - critiche
- gli strumenti analitici
- la capacità di porsi in atteggiamento problematico di fronte alla realtà



- competenze per la formazione e la gestione delle risorse umane, ponendo al centro dell'attenzione l'uomo nella sua specifica natura e nelle sue molteplici manifestazioni

L'area delle discipline scientifiche fornisce:

- i saperi di base
- le competenze logiche d'analisi e d'astrazione
- un metodo scientifico adeguato a garantire il rigore dei processi ideativo - creativi
- un'abitudine all'investigazione come atteggiamento problematico nei confronti della realtà

Il Liceo delle Scienze Umane proposto dal Liceo Melotti, potendo contare sulla lunga tradizione dell'Istituto nell'ambito dell'istruzione artistica e sulle relative risorse umane, tecniche e materiali, promuove il dialogo tra i due corsi di studio, arricchendo il quadro delle discipline curriculari, soprattutto d'indirizzo, con proposte laboratoriali di natura interdisciplinare, volte a sottolineare e a far sperimentare l'interazione tra saperi artistici e pratiche pedagogico-educative o terapeutiche, l'incidenza della dimensione artistico-rappresentativa nelle attività di mediazione culturale, l'importanza della sfera creativa e progettuale nella strutturazione dell'identità personale, il rilievo delle forme rappresentative nella costruzione della interazione sociale e nell'ambito comunicativo. Pertanto i saperi acquisiti in campo psico-pedagogico vengono implementati mediante la progettazione di laboratori didattico-creativi e metodologici (rivolti agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso), tenuti da docenti esperti (interni o esterni alla Scuola) e finalizzati ad accrescere la conoscenza di sé, i linguaggi espressivi, le abilità percettive e le competenze manipolative indispensabili per esercitare in modo consapevole ogni azione educativa e comunicativa in futuri ambiti professionali (scuola dell'Infanzia, scuola primaria, comunità per soggetti con disabilità). Le attività previste dal progetto si svolgono in orario curricolare e in compresenza con i docenti di classe coinvolti nel progetto.

Il Liceo delle Scienze Umane è rivolto principalmente a giovani interessati ad operare in ambiti educativi, sociali e socio-sanitari. La varietà della proposta culturale del Liceo delle Scienze Umane consente l'accesso a ogni percorso di studi universitario o post diploma, ma trova sbocchi specifici negli indirizzi universitari umanistici attinenti all'area letteraria, pedagogica, psicologica e sociale, così come nella formazione post-diploma e negli ambiti lavorativi dei servizi alla persona, della mediazione culturale, dell'educazione, della formazione e delle risorse umane.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze di educazione civica

PRIMO BIENNIO

- Rispetto e attuazione consapevole delle regole di convivenza e dei regolamenti;
- Competenze della corretta decodificazione dei linguaggi e della corretta comunicazione nei diversi ambiti anche quello digitale;
- Saper agire correttamente nel rispetto dell'altro e dell'ambiente;
- Metodo di acquisizione dei contenuti (dati tecnici- nozioni teoriche- codici linguistici);
- Saper interagire correttamente anche nella comunità virtuale;
- Competenze operative

SECONDO BIENNIO

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso una applicazione delle norme di diritto che la regolano;
- Inserirsi in modo consapevole nella micro società scolastica e impegnarsi a farne una vera comunità di vita e di lavoro;



- Saper affrontare e risolvere in modo non violento i conflitti a tutti i livelli per promuovere nuove regole, coerenti con i principi dell'ordinamento democratico;
- Maturare la capacità di convivenza da cittadini aperti alle altre culture e di elaborare i costrutti dell'identità personale e della solidarietà, della libertà e della responsabilità, della competizione e della cooperazione;
- Essere capace di comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino;
- Essere consapevoli dell'impatto della lingua sugli altri;
- Esser capaci di raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili, formulare ed esprimere argomentazioni in modo appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;
- Sapere interagire nella comunità del web nel rispetto di tutti;
- Capacità di utilizzare, accedere a, filtrare e valutare le fonti, creare e condividere contenuti digitali;
- Acquisizione di competenze orientative (confrontare ipotesi -individuare soluzioni - produrre scelte).

ULTIMO ANNO

- Sapersi inserire in maniera corretta in una comunità più vasta con la consapevolezza della interdipendenza delle diverse culture e del ruolo dei diritti umani fondamentali;
- Confrontarsi con i problemi legati alla globalizzazione, come indifferenza, fanatismo, catastrofi ambientali, emergenze sanitarie;
- Capacità di esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma;
- Capacità di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno;
- Comprendere meglio i progressi e i vantaggi, i limiti e i rischi delle teorie e tecnologie



scientifiche;

☐ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ obiettivi di educazione civica

PRIMO BIENNIO

Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri;

☐ Condivisione e promozione dei principi di legalità attraverso l'introduzione alle linee fondanti della Costituzione italiana;

☐ Rispettare le regole della civile convivenza a partire dal gruppo classe e dalla comunità scolastica;

☐ Rispettare e applicare i regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità;

☐ Acquisizione di un corretto comportamento per una cittadinanza attiva e digitale;

☐ Sensibilizzazione riguardo sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;

☐ Rispetto delle regole della sicurezza anche in riferimento all'emergenza sanitaria attuale;

☐ Consapevolezza del valore

SECONDO BIENNIO



- Condivisione e promozione dei principi di legalità attraverso l'approfondimento della Costituzione italiana;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Sensibilizzazione riguardo sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
- Valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni;
- Introdurre la conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

ULTIMO ANNO

- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
- Saper riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
- Lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- Sviluppare nei discenti un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO SEDE STACCATA LOMAZZO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO ARTISTICO

Finalità specifiche del Liceo artistico:

“ Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”



Lo studente viene dunque guidato a sviluppare conoscenze, abilità e competenze volte all'espressione della propria creatività e progettualità nell'ambito artistico. Il Liceo Artistico si caratterizza pertanto per una duplice vocazione: quella allo studio dei fenomeni estetici e quella verso la pratica artistica. A questa seconda finalità contribuiscono prevalentemente le discipline di indirizzo, fornendo metodi e tecniche della ricerca, dell'ideazione e della produzione artistica anche, coerentemente con quanto suggerito dalle più recenti indicazioni del Miur, in riferimento allo sviluppo e all'utilizzo artistico delle nuove tecnologie multimediali.

L'intero arco delle discipline curriculari conduce d'altra parte lo studente alla conoscenza reale necessaria per infondere senso nella progettazione e nelle creazioni artistiche, con una particolare insistenza sulla rilevanza del patrimonio artistico e del suo fenomenizzarsi storico, sulla riflessione circa il valore odierno di tale patrimonio e, più in generale, dei fenomeni estetici.

In questo senso, gli obiettivi di apprendimento specifici del Liceo Artistico vengono così descritti:

“Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

(i) conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

(ii) cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

(iii) conoscere ed applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra loro i diversi linguaggi artistici;

(iv) conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

(v) conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

(vi) conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico.

AREE DIPARTIMENTALI .

Si possono identificare nel curriculum tre aree distinte , che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del percorso di studi del Liceo Artistico:

L'area delle discipline storico - linguistiche , comprendente gli insegnamenti di lingua e



letteratura italiana, lingua e cultura inglese, storia, filosofia, storia dell'arte, fornisce:

- le conoscenze essenziali relative alla successione degli eventi e dei fenomeni politici, sociali, economici e culturali
- un metodo di analisi storica dei fenomeni e dei prodotti sociali e culturali
- le competenze comunicative
- le competenze logico - critiche
- gli strumenti analitici adeguati a garantire l'efficacia dei processi d'ideazione connessi all'elaborazione progettuale e creativa, la capacità di porsi in atteggiamento problematico di fronte alla realtà

L'area delle discipline scientifiche , comprendente gli insegnamenti di matematica, fisica, scienze naturali, chimica, scienze motorie, fornisce:

- i saperi di base
- le competenze logiche d'analisi e d'astrazione
- un metodo scientifico adeguato a garantire il rigore dei processi ideativo - creativi
- un'abitudine all'investigazione come atteggiamento problematico nei confronti della realtà

L'area delle discipline specifiche d'indirizzo fornisce:

- le conoscenze ed i saperi di base caratterizzanti dell'istruzione artistica
- le metodologie e le procedure di espressione, rappresentazione e visualizzazione grafica dei processi ideativo - creativi
- le competenze analitiche e progettuali per rendere efficaci i processi di ideazione
- le competenze tecniche e laboratoriali specifiche di ogni singolo indirizzo.
- Lo sviluppo della creatività

Il quadro dettagliato delle singole discipline (con le rispettive finalità) è a disposizione di tutti gli interessati ed è reperibile presso la Segreteria didattica.

7. 3.1 OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI DEL CURRICOLO FORMATIVO

DEL LICEO ARTISTICO

AMBITO SOCIO-AFFETTIVO

- affermare la consapevolezza di sé nel riconoscimento delle regole della convivenza civile
- assumere comportamenti adeguati nelle relazioni con il gruppo e con il sistema sociale nel



rispetto dei diritti comuni (uguaglianza e diversità)

- applicarsi con impegno e partecipare in modo responsabile e costruttivo alla vita di relazione ed alle attività scolastiche

AMBITO COGNITIVO-COMUNICATIVO

- acquisire contenuti, metodi e linguaggi delle singole discipline
- strutturare, collegare, rielaborare e applicare le conoscenze, analizzare e produrre testi diversi per tipologia e scopi nella pluralità dei codici espressivi
- usare in modo appropriato il codice verbale in forma scritta e orale
- conoscere metodi, strumenti e procedure
- elaborare le conoscenze in modo personale e critico
- sviluppare in autonomia approfondimenti
- progettare percorsi di ricerca
- comunicare conoscenze e contenuti personali nella pluralità dei codici in modo originale

AMBITO OPERATIVO

- sviluppare un metodo di lavoro personale e sfruttare le potenzialità dei diversi strumenti
- saper realizzare compiti complessi
- saper utilizzare i diversi strumenti, tecniche artistiche, metodi di rappresentazione e visualizzazione nelle diverse aree artistiche

AMBITO PROGETTUALE D'INDIRIZZO

- acquisire conoscenze relative al progetto: contenuti storico-culturali, procedure, strumenti tecnici, metodi di rappresentazione e visualizzazione grafica
- effettuare operazioni progettuali adeguate a livello metodologico e grafico
- elaborare e visualizzare proposte progettuali creative e originali

AMBITO ORIENTAMENTO

- acquisire consapevolezza di interessi e propensioni
- effettuare scelte con criteri di priorità
- elaborare percorsi personali in direzione di un "progetto di vita" anche mediante i P.C.T.O.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Competenze di educazione civica**

PRIMO BIENNIO

- ☐ Rispetto e attuazione consapevole delle regole di convivenza e dei regolamenti;
- ☐ Competenze della corretta decodificazione dei linguaggi e della corretta comunicazione nei diversi ambiti anche quello digitale;
- ☐ Saper agire correttamente nel rispetto dell'altro e dell'ambiente;
- ☐ Metodo di acquisizione dei contenuti (dati tecnici- nozioni teoriche- codici linguistici);
- ☐ Saper interagire correttamente anche nella comunità virtuale;
- ☐ Competenze operative

SECONDO BIENNIO

- ☐ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso una applicazione delle norme di diritto che la regolano;
- ☐ Inserirsi in modo consapevole nella micro società scolastica e impegnarsi a farne una vera comunità di vita e di lavoro;
- ☐ Saper affrontare e risolvere in modo non violento i conflitti a tutti i livelli per promuovere nuove regole, coerenti con i principi dell'ordinamento democratico;
- ☐ Maturare la capacità di convivenza da cittadini aperti alle altre culture e di elaborare i costrutti dell'identità personale e della solidarietà, della libertà e della responsabilità, della competizione e della cooperazione;
- ☐ Essere capace di comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la



responsabilità individuale del cittadino;

- Essere consapevoli dell'impatto della lingua sugli altri;
- Esser capaci di raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili, formulare ed esprimere argomentazioni in modo appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;
- Sapere interagire nella comunità del web nel rispetto di tutti;
- Capacità di utilizzare, accedere a, filtrare e valutare le fonti, creare e condividere contenuti digitali;
- Acquisizione di competenze orientative (confrontare ipotesi -individuare soluzioni - produrre scelte).

ULTIMO ANNO

- Sapersi inserire in maniera corretta in una comunità più vasta con la consapevolezza della interdipendenza delle diverse culture e del ruolo dei diritti umani fondamentali;
- Confrontarsi con i problemi legati alla globalizzazione, come indifferenza, fanatismo, catastrofi ambientali, emergenze sanitarie;
- Capacità di esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma;
- Capacità di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno;
- Comprendere meglio i progressi e i vantaggi, i limiti e i rischi delle teorie e tecnologie scientifiche;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ obiettivi di educazione civica

PRIMO BIENNIO

Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri;

- ☐ Condivisione e promozione dei principi di legalità attraverso l'introduzione alle linee fondanti della Costituzione italiana;
- ☐ Rispettare le regole della civile convivenza a partire dal gruppo classe e dalla comunità scolastica;
- ☐ Rispettare e applicare i regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità;
- ☐ Acquisizione di un corretto comportamento per una cittadinanza attiva e digitale;
- ☐ Sensibilizzazione riguardo sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
- ☐ Rispetto delle regole della sicurezza anche in riferimento all'emergenza sanitaria attuale;
- ☐ Consapevolezza del valore

SECONDO BIENNIO

- ☐ Condivisione e promozione dei principi di legalità attraverso l'approfondimento della Costituzione italiana;
- ☐ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al



sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

- Sensibilizzazione riguardo sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
- Valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni;
- Introdurre la conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

ULTIMO ANNO

- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
- Saper riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
- Lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- Sviluppare nei discenti un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine, gli insegnanti faranno riferimento alle seguenti metodologie:

Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la



comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito, ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.



Adozione di metodologie didattiche innovative

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola deve superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. La diffusione delle migliori esperienze attuate negli ultimi anni incentiva il processo di trasformazione della didattica, soprattutto per l'approccio integrato alle discipline STEM.

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine, gli insegnanti faranno riferimento alle seguenti metodologie:

Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso



l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie



non deve essere però subito, ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

Adozione di metodologie didattiche innovative

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola deve superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. La diffusione delle migliori esperienze attuate negli ultimi anni incentiva il processo di trasformazione della didattica, soprattutto per l'approccio integrato alle discipline STEM.



Moduli di orientamento formativo

LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

TITOLO: PIANO DELL' ORIENTAMENTO DEL LICEO F. MELOTTI DI CANTU'

FINALITA': il presente protocollo ha la finalità di declinare in azioni i contenuti delle Linee Guida* mirate a rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

COSA SI INTENDE PER ORIENTAMENTO: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".



Gli obiettivi europei richiamati nelle Linee Guida sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)⁶, in via di attuazione, quali la riforma del reclutamento dei docenti, l'istituzione della Scuola di alta formazione per il personale scolastico, la riforma dell'istruzione tecnico-professionale connessa al sistema di formazione professionale terziaria (ITS Academy, Legge 15 luglio 2022, n.99), la valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali, i nuovi principi del dimensionamento scolastico, l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica. Tali misure concorrono trasversalmente anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

L'ORIENTAMENTO FORMATIVO: ogni persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, devono essere costantemente riconosciute ed esercitate e sviluppate, diventando strumenti personali per il successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli attori: la scuola, la famiglia, gli attori istituzionali, in coordinamento per favorire i talenti, l'autostima e la motivazione.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo¹⁰, e a conclusione dell'obbligo di istruzione¹¹. Nella scuola secondaria di secondo grado, al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è allegato il curriculum dello studente di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, numero 62. Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dall'anno scolastico 2023-2024 sarà previsto, a richiesta, il graduale rilascio, da parte delle scuole, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione. La certificazione delle competenze riveste una particolare importanza nelle annualità del biennio per favorire il riorientamento e il successo formativo, consentendo il passaggio ad altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado in maniera più



flessibile, riconoscendo la possibilità che la scelta effettuata durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado possa essere rivista. Ai predetti fini, saranno raccordati i molteplici modelli di certificazione oggi in uso, in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

I MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: Le scuole secondarie di secondo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, per anno scolastico, in tutte le classi terze, quarte e quinte, integrando i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore (ITS, UNI, formazione Post Diploma). I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma strumento per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola.

LA PROGETTAZIONE DEI MODULI: la progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le Università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.



E-PORTFOLIO: si costituisce L'E-Portfolio come strumento per documentare gli apprendimenti personalizzati e le competenze maturate, e accompagnare lo studente e la famiglia nella scelta dei percorsi formativi. Il Portfolio, a disposizione delle scuole, può essere consultato e integrato da parte dell'alunno, del Tutor e consultato dalle famiglie e dai docenti.

IL TUTOR: In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale, il "curriculum dello studente", istituito dall' a.s. 2021.22 e che costituisce un allegato al Diploma dell'Esame di Stato

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.
- i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.



- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

2. Costituire un supporto per le famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

IL DOCENTE ORIENTATORE: a sostegno dell'orientamento il docente Orientatore, individuato per ciascuna unità scolastica, dovrà gestire e raffinare i dati forniti dal Ministero, integrandoli con quelli specifici raccolti nella realtà economico territoriale, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

PIATTAFORMA UNICA PER L'ORIENTAMENTO: a sostegno dell'orientamento e dei contenuti curriculari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti: i passaggi e le transizioni scolastiche, la documentazione e la certificazione inerente ogni segmento formativo curricolare ed extracurricolare. Saranno inoltre presenti:

- L'offerta formativa del sistema terziario (ITS Academy, corsi di Laurea e Università, AFAM, dati sulla preparazione e i test d'ingresso, i dati sulle professionalità richieste nei vari territori.

- Le migliori partiche dell'E-portfolio e le migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche.



- Uno spazio di consultazione della propria progressione scolastica ed extra-scolastica.

IL PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEL LICEO MELOTTI a.s. 2023-24

Di seguito sono riportate le attività destinate alle classi del triennio, le attività sono selezionate dal consiglio di classe e comunicate al tutor assegnato alla classe.

CLASSE	P.C.T.O.	ED. CIVICA	ALTRE ATTIVITA'	TOTALE
3^ 4^ 5^	Fino a 15 ore	Fino a 10 ore	Minimo 10 ore	30

TABELLA ATTIVITA' COORDINATE DAL DOCENTE ORIENTATORE

Attività promosse presso Università o Afam o ITS Academy	ore	Attività promosse dall' Istituto Melotti	ore
Consultare il sito Web di Istituto (orientamento in uscita) dove sono inserite tutte le opportunità pervenute	10	Young Salone Erba	3
		07 febbraio	4



		salone Orientamento	
		Marzo-aprile Open Day presso Uni/Afam	3
		24.01.24 Uni tour Milano presso Hotel Melia	4
		Orientamento formativo con esperti esterni	6
		Incontri a tema con professionisti Progetto Biblioteca (in cartellone 5 incontri)	3x5

*Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 " Riforma del sistema di orientamento ", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza,



finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- DIDATTICA ORIENTATIVA

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

TITOLO: PIANO DELL' ORIENTAMENTO DEL LICEO F. MELOTTI DI CANTU'

FINALITA': il presente protocollo ha la finalità di declinare in azioni i contenuti delle Linee



Guida* mirate a rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

COSA SI INTENDE PER ORIENTAMENTO: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

Gli obiettivi europei richiamati nelle Linee Guida sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)⁶, in via di attuazione, quali la riforma del reclutamento dei docenti, l'istituzione della Scuola di alta formazione per il personale scolastico, la riforma dell'istruzione tecnico-professionale connessa al sistema di formazione professionale terziaria (ITS Academy, Legge 15 luglio 2022, n.99), la valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali, i nuovi principi del dimensionamento scolastico, l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica. Tali misure concorrono trasversalmente anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

L'ORIENTAMENTO FORMATIVO: ogni persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, devono essere costantemente riconosciute ed esercitate e sviluppate, diventando strumenti personali per il successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli attori: la scuola, la famiglia, gli attori istituzionali, in coordinamento per favorire i talenti, l'autostima e la motivazione.



LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo¹⁰, e a conclusione dell'obbligo di istruzione¹¹. Nella scuola secondaria di secondo grado, al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è allegato il curriculum dello studente di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, numero 62. Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (IeFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dall'anno scolastico 2023-2024 sarà previsto, a richiesta, il graduale rilascio, da parte delle scuole, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione. La certificazione delle competenze riveste una particolare importanza nelle annualità del biennio per favorire il riorientamento e il successo formativo, consentendo il passaggio ad altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado in maniera più flessibile, riconoscendo la possibilità che la scelta effettuata durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado possa essere rivista. Ai predetti fini, saranno raccordati i molteplici modelli di certificazione oggi in uso, in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

I MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: Le scuole secondarie di secondo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, per anno scolastico, in tutte le classi terze, quarte e quinte, integrando i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore (ITS, UNI, formazione Post Diploma) . I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma strumento per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno



considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola.

LA PROGETTAZIONE DEI MODULI: la progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le Università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

E-PORTFOLIO: si costituisce L'E-Portfolio come strumento per documentare gli apprendimenti personalizzati e le competenze maturate, e accompagnare lo studente e la famiglia nella scelta dei percorsi formativi. Il Portfolio, a disposizione delle scuole, può essere consultato e integrato da parte dell'alunno, del Tutor e consultato dalle famiglie e dai docenti.

IL TUTOR: In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale, il "curriculum dello studente", istituito dall' a.s. 2021.22 e che costituisce un allegato al Diploma dell'Esame di Stato

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la



personalizzazione;

- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.
- i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

2. Costituire un supporto per le famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

IL DOCENTE ORIENTATORE: a sostegno dell'orientamento il docente Orientatore, individuato per ciascuna unità scolastica, dovrà gestire e raffinare i dati forniti dal Ministero, integrandoli con quelli specifici raccolti nella realtà economico territoriale, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

PIATTAFORMA UNICA PER L'ORIENTAMENTO: a sostegno dell'orientamento e dei contenuti curriculari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi



strutturati concernenti: i passaggi e le transizioni scolastiche, la documentazione e la certificazione inerente ogni segmento formativo curricolare ed extracurricolare. Saranno inoltre presenti:

- L'offerta formativa del sistema terziario (ITS Academy, corsi di Laurea e Università, AFAM, dati sulla preparazione e i test d'ingresso, i dati sulle professionalità richieste nei vari territori.
- Le migliori partiche dell'E-portfolio e le migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche.
- Uno spazio di consultazione della propria progressione scolastica ed extra-scolastica.

IL PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEL LICEO MELOTTI a.s. 2023-24

Di seguito sono riportate le attività destinate alle classi del triennio, le attività sono selezionate dal consiglio di classe e comunicate al tutor assegnato alla classe.

CLASSE	P.C.T.O.	ED. CIVICA	ALTRE ATTIVITA'	TOTALE
3 [^] 4 [^] 5 [^]	Fino a 15 ore	Fino a 10 ore	Minimo 10 ore	30

TABELLA ATTIVITA' COORDINATE DAL DOCENTE ORIENTATORE



Attività promosse presso Università o Afam o ITS Academy	ore	Attività promosse dall' Istituto Melotti	ore
Consultare il sito Web di Istituto (orientamento in uscita) dove sono inserite tutte le opportunità pervenute	10	Young Salone Erba	3
		07 febbraio salone Orientamento	4
		Marzo-aprile Open Day presso Uni/Afam	3
		24.01.24 Uni tour Milano presso Hotel Melia	4
		Orientamento formativo con esperti esterni	6
		Incontri a tema con	3x5



		professionisti	
		Progetto Biblioteca (in cartellone 5 incontri)	

*Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- DIDATTICA ORIENTATIVA



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

TITOLO: PIANO DELL' ORIENTAMENTO DEL LICEO F. MELOTTI DI CANTU'

FINALITA': il presente protocollo ha la finalità di declinare in azioni i contenuti delle Linee Guida* mirate a rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

COSA SI INTENDE PER ORIENTAMENTO: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

Gli obiettivi europei richiamati nelle Linee Guida sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)⁶, in via di attuazione, quali la riforma del reclutamento dei docenti, l'istituzione della Scuola di alta formazione per il personale scolastico, la riforma dell'istruzione tecnico-professionale connessa al sistema di formazione professionale terziaria (ITS Academy, Legge 15 luglio 2022, n.99), la valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali, i nuovi principi del dimensionamento scolastico, l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione



scolastica. Tali misure concorrono trasversalmente anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

L'ORIENTAMENTO FORMATIVO: ogni persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, devono essere costantemente riconosciute ed esercitate e sviluppate, diventando strumenti personali per il successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli attori: la scuola, la famiglia, gli attori istituzionali, in coordinamento per favorire i talenti, l'autostima e la motivazione.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo¹⁰, e a conclusione dell'obbligo di istruzione¹¹. Nella scuola secondaria di secondo grado, al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è allegato il curriculum dello studente di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, numero 62. Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dall'anno scolastico 2023-2024 sarà previsto, a richiesta, il graduale rilascio, da parte delle scuole, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione. La certificazione delle competenze riveste una particolare importanza nelle annualità del biennio per favorire il riorientamento e il successo formativo, consentendo il passaggio ad altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado in maniera più flessibile, riconoscendo la possibilità che la scelta effettuata durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado possa essere rivista. Ai predetti fini, saranno raccordati i molteplici modelli di certificazione oggi in uso, in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

I MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: Le scuole secondarie di secondo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli curriculari di orientamento



formativo degli studenti, di almeno 30 ore, per anno scolastico, in tutte le classi terze, quarte e quinte, integrando i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore (ITS, UNI, formazione Post Diploma) . I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma strumento per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola.

LA PROGETTAZIONE DEI MODULI: la progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le Università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

E-PORTFOLIO: si costituisce L'E-Portfolio come strumento per documentare gli apprendimenti personalizzati e le competenze maturate, e accompagnare lo studente e la famiglia nella scelta dei percorsi formativi. Il Portfolio, a disposizione delle scuole, può essere consultato e integrato da parte dell'alunno, del Tutor e consultato dalle famiglie e dai docenti.



IL TUTOR: In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale, il "curriculum dello studente", istituito dall' a.s. 2021.22 e che costituisce un allegato al Diploma dell'Esame di Stato

- il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.

- i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.

- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

2. Costituire un supporto per le famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.



IL DOCENTE ORIENTATORE: a sostegno dell'orientamento il docente Orientatore, individuato per ciascuna unità scolastica, dovrà gestire e raffinare i dati forniti dal Ministero, integrandoli con quelli specifici raccolti nella realtà economico territoriale, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

PIATTAFORMA UNICA PER L'ORIENTAMENTO: a sostegno dell'orientamento e dei contenuti curricolari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti: i passaggi e le transizioni scolastiche, la documentazione e la certificazione inerente ogni segmento formativo curricolare ed extracurricolare. Saranno inoltre presenti:

- L'offerta formativa del sistema terziario (ITS Academy, corsi di Laurea e Università, AFAM, dati sulla preparazione e i test d'ingresso, i dati sulle professionalità richieste nei vari territori.
- Le migliori partecche dell'E-portfolio e le migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche.
- Uno spazio di consultazione della propria progressione scolastica ed extra-scolastica.

IL PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DEL LICEO MELOTTI a.s. 2023-24

Di seguito sono riportate le attività destinate alle classi del triennio, le attività sono



selezionate dal consiglio di classe e comunicate al tutor assegnato alla classe.

CLASSE	P.C.T.O.	ED. CIVICA	ALTRE ATTIVITA'	TOTALE
3 [^] 4 [^] 5 [^]	Fino a 15 ore	Fino a 10 ore	Minimo 10 ore	30

TABELLA ATTIVITA' COORDINATE DAL DOCENTE ORIENTATORE

Attività promosse presso Università o Afam o ITS Academy	ore	Attività promosse dall' Istituto Melotti	ore
Consultare il sito Web di Istituto (orientamento in uscita) dove sono inserite tutte le opportunità pervenute	10	Young Salone Erba	3
		07 febbraio salone Orientamento	4
		Marzo-aprile Open Day presso Uni/Afam	3



		24.01.24 Uni tour Milano presso Hotel Melia	4
		Orientamento formativo con esperti esterni	6
		Incontri a tema con professionisti Progetto Biblioteca (in cartellone 5 incontri)	3x5

*Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 " Riforma del sistema di orientamento ", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- SALONE DELL'ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTATIVA



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● festival del legno 2023

La scuola ha collaborato con l'Amministrazione Comunale di Cantù per la realizzazione del Festival del Legno edizione 2023 con interventi organici e diverse attività collaterali, mostre espositive, mostre tematiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei singoli percorsi adottati nelle classi viene assegnata dal docente referente del progetto.



● stop motion

Produzione di un'animazione video realizzata in stop motion sul tema dell'inclusione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● progetto Leporello

Laboratorio di scienze umane per la sperimentazione di attività da svolgere con bambini della scuola primaria



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- scuole

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LABORATORIO DI CERAMICA

Costituzione di un laboratorio di processi di lavorazione del manufatto ceramico, dalla foggatura alla smaltatura e cottura.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione degli elaborati svolti secondo le modalità previste dall'Istituto.

● PROGETTO CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Decorazione di panchine in legno fornite dall'Amministrazione Comunale da posizionare in alcuni luoghi significativi del Comune.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione degli elaborati svolti secondo le modalità previste dall'Istituto.

● LIBRERIA ARTISTICA

Progettazione di strutture modulari atte all'esposizione di libri in collaborazione con una azienda del territorio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Valutazione degli elaborati svolti secondo le modalità previste dall'Istituto.



● SIMPOSIO DI SCULTURA

Progettazione e realizzazione di sculture in legno sul tema della legalità. La realizzazione è stata effettuata al parco pubblico di Villa Calvi a Cantù.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione degli elaborati svolti secondo le modalità previste dall'Istituto.

● NARRATIVE GAME

Progetto di video making.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione degli elaborati svolti secondo le modalità previste dall'Istituto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● sportello psicologico

supporto psicologico a persone in disagio emotivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- A) Necessità di potenziamento e coordinamento per le attività di educazione civica.
- B) Esigenza di migliorare la qualità dell'ambiente scolastico.

Traguardo

Sensibilizzare l'utenza sulle tematiche della sostenibilità. Incrementare esperienze di cittadinanza attiva e responsabile. Ottimizzare la gestione degli spazi dell'Istituto e



individuare soluzioni alternative se esse risultano carenti.

Risultati attesi

migliorare la qualità della permanenza a scuola

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

● madrelingua

presenza della madrelingua in affiancamento al docente curricolare certificazioni linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esigenza di migliorare le competenze in tutte le discipline, specialmente in matematica e in inglese, degli studenti in uscita dal biennio, per metterli in condizione di affrontare al meglio il triennio e seguire gli sviluppi più complessi delle discipline. Esigenza di ridurre i debiti formativi.

Traguardo

Ottenere, nell'arco del triennio 2022-2025, una significativa riduzione dei debiti formativi, soprattutto in matematica e inglese, attesa non inferiore al 15%. Ottenere una riduzione della sanatoria di valutazioni insufficienti a fine anno per voto di Consiglio.

Risultati attesi

miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	aule teoria



● progetti legati agli ambiti artistici

collaborazioni con enti e amministrazioni per la realizzazione di vari manufatti da posizionare presso le loro sedi. Partecipazione a concorsi nazionali e internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Volontà di accrescere il numero di diplomati iscritti ad Accademie e Università, mantenere e migliorare la posizione acquisita di Fondazione Agnelli, necessità di realizzare un sistema per la ricerca attiva del lavoro da mettere a disposizione degli studenti neo-diplomati.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che proseguono gli studi post-diploma.
Aumentare il numero di studenti che trovano una collocazione professionale in linea con le loro competenze e attitudini.

Risultati attesi

migliorare le competenze artistico-espressive degli studenti e la collaborazione con gli Enti esterni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule delle materie di indirizzo

● sportelli disciplinari

organizzazione di sportelli disciplinari per il miglioramento del rendimento degli studenti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Esigenza di migliorare le competenze in tutte le discipline, specialmente in matematica e in inglese, degli studenti in uscita dal biennio, per metterli in condizione di affrontare al meglio il triennio e seguire gli sviluppi più complessi delle discipline. Esigenza di ridurre i debiti formativi.

Traguardo

Ottenere, nell'arco del triennio 2022-2025, una significativa riduzione dei debiti formativi, soprattutto in matematica e inglese, attesa non inferiore al 15%. Ottenere una riduzione della sanatoria di valutazioni insufficienti a fine anno per voto di Consiglio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Esigenza di migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove Invalsi di matematica.

Traguardo

Ottenere, nell'arco del triennio 22-25, una significativa riduzione della criticità espressa nelle prove Invalsi di matematica, con un miglioramento di almeno un punto degli esiti delle stesse. Migliorare le performance degli studenti in matematica.

Risultati attesi

migliorare le competenze e le performances degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

aule teoria



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● miglioramento della raccolta differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

riuscire a organizzare un sistema adeguato di raccolta differenziata dei rifiuti, con progetti artistici di recupero e riutilizzo dei materiali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- risorse interne e collaborazioni con Enti

● inserimento distributori acqua

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

progressiva eliminazione dei contenitori di plastica dell'acqua

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- risorse interne e collaborazioni con Enti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: miglioramento
connessione Istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: miglioramento
connessione Istituto
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: miglioramento
connessione Istituto
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: miglioramento
connessione Istituto
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: potenziamento della
piattaforma digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: potenziamento della
piattaforma digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: realizzazione nuovo sito
istituto
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: attività formativa
sull'utilizzo delle risorse digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ARTISTICO "F. MELOTTI" - COSD02000R

LICEO ARTISTICO SEDE STACCATA LOMAZZO - COSD02001T

Criteri di valutazione comuni

vedi allegato

Allegato:

criteri valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi e finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. La valutazione delle abilità e delle competenze si articolerà su tre livelli (base, intermedio, avanzato), mentre quella dei contenuti su quattro livelli, come da griglia allegata, elaborata dai dipartimenti.

La valutazione, come già detto, scaturisce dalla proposta del coordinatore,



sentite le valutazioni dei singoli docenti incaricati dell'espletamento del curriculum.

Criteri di valutazione del comportamento

vedi allegato

Allegato:

A12-CRITERI-DI-CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La decisione di non ammissione dello studente all'anno di corso successivo viene assunta dal Consiglio di classe in presenza di insufficienze e carenze complessivamente gravi, non colmabili attraverso un'attività di recupero, e di una preparazione giudicata comunque inadeguata per affrontare con profitto l'anno scolastico successivo.

I criteri per la non ammissione sono desunti dagli obiettivi d'Istituto e consistono in:

- insufficienze e carenze gravi o diffuse in varie discipline
- mancata progressione nell'apprendimento
- insufficiente adesione al ruolo di studente (partecipazione, impegno, applicazione)
- irregolarità della frequenza
- comportamento inadeguato rispetto delle regole della convivenza scolastica.

Indicazioni per la non ammissione

Le condizioni per la non ammissione nello scrutinio finale di giugno di norma si verificano quando lo studente presenti

- valutazioni insufficienti in numero superiore a tre, in ragione della loro qualità (peso della disciplina nel curriculum) e gravità (insufficienza grave o gravissima)
- due o tre insufficienze di assoluta gravità, laddove in particolare si ravvisi un comportamento da parte dello studente di rifiuto e disimpegno.

Le condizioni per la non ammissione nella sessione differita dello scrutinio degli alunni sospesi in



giudizio di norma si verificano:

- con debiti formativi non colmati che denotano un limitato impegno nel recupero, carenze di base non colmate e l'assenza di requisiti minimi per accedere all'anno successivo.

In ogni caso il Consiglio di Classe può intervenire laddove ravvisi una situazione particolare, motivandone opportunamente la scelta.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 relativo "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt.12-21), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo. Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :
- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi,
- fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Analogamente, per i candidati esterni, è stata differita l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Gli alunni che frequentano la penultima classe di corso possono chiedere, l'abbreviazione per merito del corso di studi e di accedere direttamente agli esami di Stato del secondo ciclo a condizione:



- che abbiano riportato, nello scrutinio finale, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento,
- che abbiano seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado,
- che abbiano riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in ripetenze nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Allegato n. 13.

Il credito scolastico può essere integrato dal credito formativo, nella misura di un punto per ciascun anno del triennio, attribuito in presenza di attività extrascolastiche (a titolo esemplificativo corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, attività di volontariato...), opportunamente certificate dallo studente. L'attribuzione di tale punteggio è stabilita dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi. Il credito formativo può in ogni caso essere attribuito solo all'interno della banda di oscillazione determinata dalla media delle valutazioni conseguite dallo studente secondo la tabella di cui all'Allegato 13 del PTOF.

L'attribuzione del credito scolastico avviene nel corso dello scrutinio finale e, in caso di sospensione del giudizio, nell'ambito uno scrutinio differito dopo i relativi esami di recupero delle carenze. Il Collegio Docenti ha deliberato di assegnare il punteggio di credito più basso della banda di oscillazione corrispondente alla media delle valutazioni ottenute dallo studente, anche in presenza di eventuali certificazioni valide per il credito formativo, quando, pur permanendo lacune in una o più discipline, il Consiglio di classe decida di assegnare comunque una valutazione sufficiente e di deliberare pertanto l'ammissione alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola offre un progetto di inclusione collaudato nel tempo. I PEI (secondo il nuovo modello ministeriale) e i PDP costruiti insieme alle famiglie vengono monitorati e ove necessario rettificati perché siano rispondenti alle caratteristiche di apprendimento degli studenti. Il gruppo di inclusione della scuola ha due referenti che coordinano le attività anche con gli esperti esterni. I consigli di classe sono ugualmente partecipi dei processi. La scuola offre agli studenti non italofoni un programma di inserimento che comprende alcune ore di Italiano parlato e scritto da svolgersi in orario curricolare. L'inclusione viene verificata sia da parte dei Consigli di classe che attraverso la stesura del Piano personalizzato. Gli studenti incontrano maggiori difficoltà nell'area scientifica e nella lingua straniera. I corsi di recupero si effettuano in itinere, in brevi percorsi organizzati in orario extra-scolastico o tramite sportello (attivo da tre anni), durante il primo quadrimestre. A giugno-luglio sono organizzati corsi di recupero più consistenti, per gli alunni che hanno contratto debito formativo. Il Collegio dei docenti ogni anno determina le priorità sulla scorta dei dati storici osservati. Nel PdM uno degli obiettivi è quello di potenziare l'attività di recupero in corso d'anno per riuscire nell'intento di contenere il numero dei debiti contratti e di conseguenza le risorse umane e finanziarie impegnate nel recupero estivo. Le discipline di indirizzo motivano gli studenti anche attraverso la partecipazione a corsi di approfondimento, a concorsi e premi di particolare rilievo. Sono attivi anche corsi di potenziamento linguistico extra-curricolare atti ad ottenere le relative certificazioni.

Punti di debolezza:

La struttura generale delle attività di recupero deve essere costantemente revisionata e aggiornata. Anche se la scuola ha impostato dei processi volti a migliorare i risultati degli studenti, è determinante definire un piano delle attività di recupero che permetta lungo tutto l'arco dell'anno un reale coinvolgimento degli alunni nel loro processo di consolidamento delle competenze.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nelle sedi opportune (incontri di Dipartimento, nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione di PEI, PDP e percorsi personalizzati, incontri del GLI) si stabiliscono le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dalle caratteristiche della sua personalità e, nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno.

Disabilità Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al Pei. Il Pei può essere curricolare, globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari e di sostegno, possono essere personalizzate, equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione.

DSA/altre tipologie BES Le verifiche per gli alunni con DSA saranno personalizzate come da PDP; possono essere previsti anche contenuti ridotti, tempi differenziati di esecuzione per consentire riflessione e gestione dell'ansia. Le valutazioni privilegeranno le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali concordate con i docenti).

- Identificazione di buone pratiche didattiche da condividere nei dipartimenti
- Individuazione di obiettivi minimi disciplinari all'interno di tutti i dipartimenti
- Condivisione maggiore tra docenti di obiettivi, strategie didattiche e criteri di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo □ Potenziare la collaborazione con le scuole secondarie di primo grado per il passaggio delle informazioni □ Potenziare i progetti di vita □ Favorire la realizzazione dei Progetti Integrati come utile strumento di accompagnamento alla conoscenza dei nuovi contesti che accoglieranno gli studenti con disabilità in uscita □ Ricerca di nuovi canali nel territorio per attivazione di progetti di orientamento lavorativo



Aspetti generali

- il Dirigente Scolastico determina la politica formativa strategica e organizzativa della scuola e, coadiuvato dai propri collaboratori, è responsabile della qualità complessiva del servizio e della sua rispondenza alle finalità formative e agli obiettivi didattici del Piano O.F. ;
- il Consiglio d'Istituto, determina gli indirizzi della politica formativa della scuola ed è responsabile dell'adozione del P. O.F. triennale ;
- il Collegio Docenti, in qualità di organismo professionale, è responsabile della sua elaborazione e di conseguenza della progettazione curricolare e della programmazione didattica .



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- collaborazione con il D.S. nella definizione dell'o.d.g. degli organi collegiali e nel predisporre tutto ciò che necessità al buon funzionamento degli stessi (fac-simile di verbali, allegati, schemi, nomine, note informative ecc.);- predisposizione di circolari e comunicazioni varie;- organizzazione di eventuali attività extracurricolari;- assegnazione delle supplenze per assenze brevi degli insegnanti anche in occasione delle visite d'istruzione;- collaborazione nella calendarizzazione degli impegni scolastici durante tutto il corso dell'anno;- calendarizzazione/ organizzazione prove INVALSI;- organizzazione degli esami di idoneità/integrativi e corsi recupero debito formativo;- raccolta e verifica del monte ore dichiarato dai docenti che operano nelle commissioni, gruppi di lavoro e progetti (Cantù e Lomazzo) e attività aggiuntive extracurricolari;- collaborazione per la gestione delle aule in particolari situazioni (orientamento, prove simulate, ecc.);- il 2° collaboratore svolge la funzione di segretario del C.D.	2
----------------------	---	---



Funzione strumentale	Le figure strumentali coordinano le attività previste nel POF	8
Capodipartimento	I coordinatori di dipartimento svolgono una funzione organizzativa dei vari dipartimenti al fine di coordinarne le attività	13
Responsabile di plesso	- assegnazione delle supplenze per assenze brevi degli insegnanti anche in occasione delle visite istruzione; - organizzazione degli esami di idoneità e corsi recupero debito formativo; - controllo quotidiano dei permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata degli alunni; - collaborazione per la gestione delle aule in particolari situazioni (orientamento, prove simulate, ecc.); - rapporti con l'Ente Locale e con gli Enti pubblici e/o privati che collaborano con l'Istituzione Scolastica; - organizzazione di eventuali attività extracurricolari.	1
Responsabile di laboratorio	supportano i docenti nelle attività laboratoriali	8
Animatore digitale	si occupa delle questioni legate alle piattaforme e alle attività digitali	1
Team digitale	si occupa della valutazione degli acquisti delle attrezzature digitali e si raccorda con l'animatore digitale	4
Coordinatore dell'educazione civica	si occupa di coordinare le attività dei referenti di ogni consiglio di classe	1
Coordinatore attività ASL	coordinano l'attività di PCTO dei vari consigli di classe	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

didattica e progetti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- supplenze

2

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

didattica e progetti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- supplenze

1

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

didattica e progetti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- supplenze

1

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

didattica e progetti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- supplenze

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

didattica e progetti
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- supplenze

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

didattica e progetti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- supplenze

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

funzioni assegnate per competenza dal contratto

Ufficio protocollo

protocollo in entrata e uscita, gestione dei fascicoli e della documentazione

Ufficio acquisti

determine e contratti d'acquisto, redazione dei bandi di affidamento di servizi

Ufficio per la didattica

funzioni di utilizzo del gestionale alunni e sportello con utenza

Ufficio per il personale A.T.D.

gestione contratti, permessi e ricostruzioni di carriera ecc.

Dsga.

Organizzazione personale Ata

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: rete di protezione civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: rete contro estremismo violento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: rete licei artistici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ATS PER IFTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: corsi per utilizzo di tecniche specifiche di tipo artistico

corso destinato al personale scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione sicurezza

corsi su sicurezza per personale scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari	docenti che devono essere formati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• corsi frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: corso privacy

corso sul trattamento dei dati sensibili

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti che devono essere formati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• lezioni online asincrone
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulle pratiche di Inclusione

Corsi tenuti da esperti esterni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche

corsi con fondi PNRR per formazione docenti e acquisizione certificazione linguistica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI



Corsi di formazione per docenti sulle nuove tecnologie: strumentazioni acquisite con i fondi PNRR.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PRIMO SOCCORSO

Pratiche di primo soccorso e utilizzo defibrillatore

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

corso privacy

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari personale da formare

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

corso segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMATORI ESTERNI



sicurezza lavoratori

Descrizione dell'attività di formazione formazione sulle procedure di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro

Destinatari personale da formare

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMATORI ESTERNI

CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



ESPERTI ESTERNI